

In piazza, con i lavoratori, la riunione dei consigli comunali dell'Amiata

I giorni della «memoria» e quelli dell'impegno

I colori saranno smaglianti, accesi. L'autunno sull'Amiata è, per un amiatino in altre terre, il richiamo della montagna, dei suoi boschi, delle sue popolazioni indomite e ancora in lotta.

Ci saranno i minatori, braccia conserte, gente di poche parole che la interminabile cassa integrazione doveva regalarci in un ruolo subalterno (magari più psicologico e morale che materiale) ma che invece tornano a ribellarsi, a battere le strade di Siena e di Grosseto.

Ci saranno i lavoratori delle foreste, avevate a trattare le dure crete, che non vogliono vedere i loro cantieri trasformati in carrozzone assistenziali.

I compagni quelli che lavorano con caparbia — e un indispensabile pizzico di fantasia — nelle sezioni di Piancastagnaio e Abbadia, di Santa Fiora e Arcidosso, Luciente il «Marinaio» che non si stanca mai, sempre lucido, di discutere, Damiano, un dialetto che non gradisce per niente, buon per lui, la retorica. Marcello Ramaccioni che dal suo versante non vuole passività ma sincera partecipazione. E gli altri: Francesco Serafini e Osvaldo Vagnoli, due dei sindaci, ancora non le faccie tricolori a disposizione delle loro popolazioni: Giorgette e Caprella, Perseo (in piadese, Perseo), il Ballati, Peppo di Castellanza e i Mambrini. Tutti gli altri compagni, tanti i cui nomi solo per mancanza di spazio volano via dalla penna.

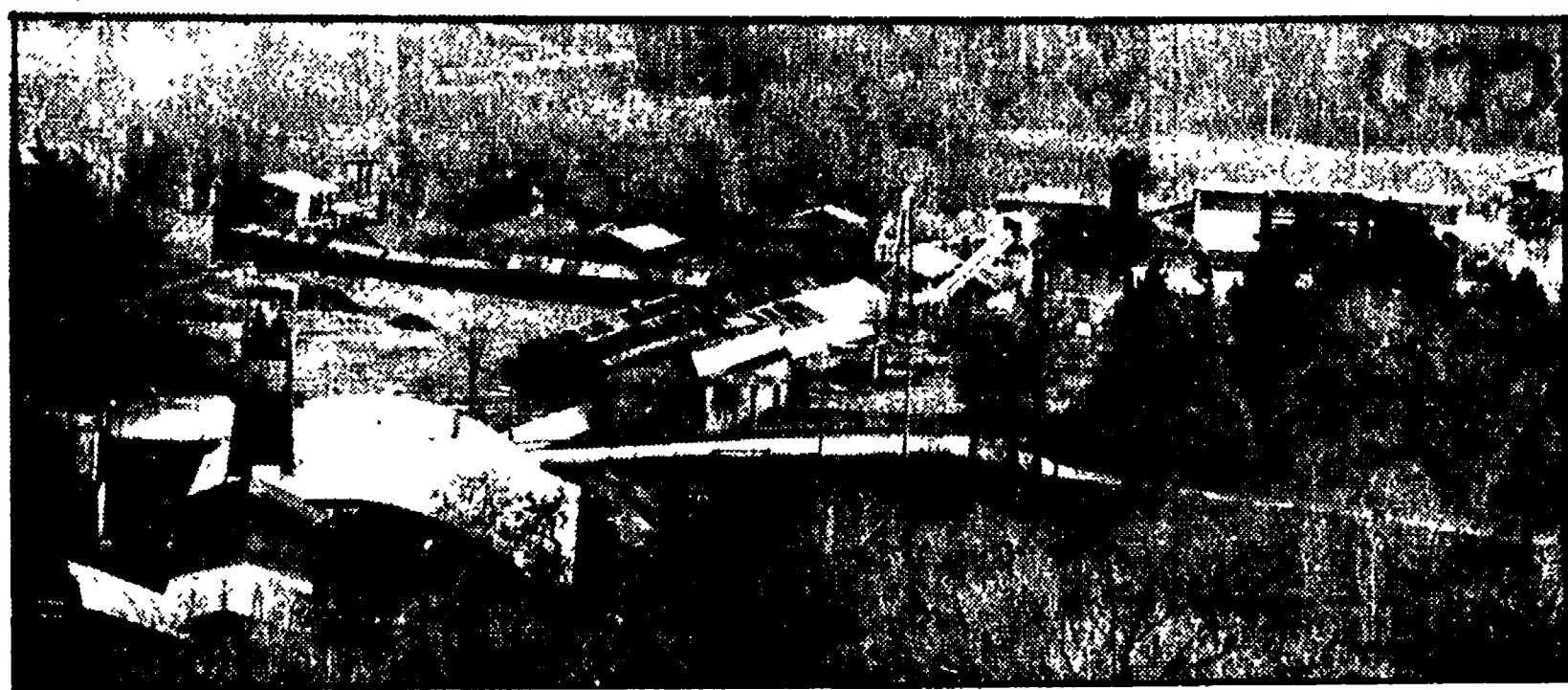
Ancora in lotta, dice la cronaca. I motivi sono molteplici. Il silenzio del governo rispetto alle proposte positive, avanzate da sindacati, forze politiche ed enti locali. La lentezza delle Partecipazioni statali nel condurre in porto serie ricerche e, successivamente, per queste miniere che pure, ormai lo sanno anche i bambini, potrebbero ridare fiato ad un'industria estrattiva mandata allo sbaraglio.

Gli accordi vengono, da parte del governo, di volta in volta bistrattati, ignorati, capocollati. E' uno snervante gioco dei bussolotti: con una mano si allunga qualcosa, con l'altra si toglie; con un telegramma si assicura interventi, con la pratica quotidiana nei ministeri si incischia tutto in risvoluzioni caotiche. La Cassa integrazione per i minatori sta per suonare il suo ultimo rintocco: non è tempo di lettere e di documenti, ma di atti. Lo dicono i sindacati, lo dicono i partiti.

Con pazienza, intanto, la Regione continua a macinare impegni. Un sapiente lavoro di accordo, una precisa volontà che si è esplicitata anche attraverso sostanziosi finanziamenti alla cooperazione e allo sviluppo agricolo e boschivo. Il «Progetto Amiata», un'operazione complessa, è destinato a lasciare traccia di sé su queste terre ma è destinato anche a lasciare una indelebile testimonianza nel modo di lavorare di una istituzione, la Regione, e del suo rapporto con i problemi del territorio.

Dunque, ancora la lotta. Le marce negli anni sessanta, le lunghe occupazioni delle miniere, le tende alla Lizza e i falò davanti al Siete, l'ardente corteo con Don Mazzi, i congegni e le carte rivendicative. I giorni passati sono memoria storica. L'avvenire è nuovo impegno.

Maurizio Boldrini



Sette miliardi sprecati: ora si rispettino gli accordi

La terza riunione nel giro di un anno e mezzo - Una grande mobilitazione - Un chiaro no agli aiuti assistenziali - I magazzini sono vuoti di mercurio: a marzo in ogni caso si rientra in miniera

ABBADIA SAN SALVATORE - Tutti gli enti locali amiatini, per la terza volta nel giro di un anno e mezzo, si sono stretti attorno ai minatori dell'Amiata per chiedere al governo e all'ENI la indispensabile applicazione integrale degli accordi stipulati il 22 settembre 1976 in merito alla riconversione e ristrutturazione produttiva del comprensorio con la creazione di nuove fonti di lavoro, integrative e aggiuntive al settore mercurifero.

Nel grande piazzale antistante la miniera di mercurio di Abbadia, stracolma di operai, contrassegnata dai gonfiatori dei comuni di Abbadia, Grosseto e Piancastagnaio, si sono ritrovati i minatori, sindaci, consiglieri comunali, sindaci dirigenti politici delle province di Siena e Grosseto, per partecipare ad una seduta straordinaria.

nel contesto della più ampia mobilitazione in corso decisa unitariamente dalla federazione regionale, interprovinciale e dal consiglio di zona della CGIL, CISL e UIL, che vede da lunedì 17 settembre i minatori impegnati nel presidio permanente delle miniere, ha ribadito la ferma volontà e l'impegno di lotta dei lavoratori e delle rappresentanze sociali e politiche a non sopportare ulteriormente l'attuale stato di preoccupante incertezza.

L'Amiata, il suo tessuto sociale e civile, le prospettive di rinascita e di sviluppo occupazionale che si giocano in questa vertenza, sono giunti ad un bivio. O il governo e il Parlamento mettono in atto provvedimenti economici e finanziari capaci di invertire l'attuale tendenza o l'insieme della struttura sociale e civile del comprensorio rischia di rotolare per una china pericolosa, piena di ulteriori elementi di degradazione e di disgregazione.

La risposta pressoché unanime e anche, francamente, un po' scontata — con l'ENI — continuano — non si riesce a discutere. Finora ha presentato solo piani di ristrutturazione senza capo né coda.

«Gli enti locali si sono sempre impegnati — afferma il sindaco di Abbadia S. Salvatore Osvaldo Vagnoli — e anche la presenza in piazza di questa mattina a fianco delle popolazioni in lotta è una dimostrazione in più di quanto ci siano a cuore le sorti economiche e non solo economiche della montagna».

La Regione ha approntato il «progetto Amiata». Il consorzio per le aree industriali di Piancastagnaio e della zona, è andato avanti e ha lavorato sodo, ma circa un anno fa, nel corso di una conferenza stampa, i presidenti del consorzio, il sindaco di Piancastagnaio Francesco Serafini, presentò un libro bianco sulle inadempienze del governo. In Val di Paglia, intanto, mentre nell'Amiata si lotta ancora, non si conoscono esattamente tutte le prospettive per le miniere e si spendono 7 miliardi all'anno per una manutenzione insufficiente.

«E' invece il governo che deve rispettare gli impegni per l'Amiata. «Sì, a quasi una volta al giorno», è il commento amaro dei dirigenti. «Già l'episodio casuale ad un gruppo di sindacalisti della confederazione unitaria. «E' invece il governo che deve pensare all'Amiata — è

Paolo Ziviani

I minatori parlano della lotta e del presidio in miniera

ABBADIA SAN SALVATORE - «Torneremo a Roma, al ministero, e non ci muoveremo finché non saranno presi impegni precisi». E' un minatore che parla nel piazzale antistante la sala mensa della miniera di mercurio di Abbadia San Salvatore presidiata da circa una settimana dai lavoratori. Sono le 9 del mattino e tra poco più di un'ora le rappresentanze dei sette comuni dell'Amiata si siederanno ad un tavolo, in una piazza, insieme ai minatori ed alle popolazioni per sostenere, e firmare in favore di, un decreto del sindaco di Abbadia, Osvaldo Vagnoli, la loro lotta.

I minatori sono tornati a presidiare quel posto di lavoro, la miniera, appunto, per cui si sono battuti e che ha rappresentato un simbolo. Oggi, in Val di Paglia, dovrebbero invece nascere degli insediamenti industriali «sostitutivi», in grado di occupare quella parte di minatori (circa 300) che non trovano più posto nelle miniere ristrutturate.

«Le strade dell'Amiata sono segnate dai nostri passi, dai nostri cortei; nell'aria rimbombano ancora gli slogan delle manifestazioni precedenti — afferma Vello Arezzini, compagno della CGIL che è stato il primo a fianco delle popolazioni».

«Questa è l'opinione di molti minatori ma è proprio per questo che noi abbiamo nessuna voglia di arrenderci. Se sarà necessario, se ancora una volta alla scadenza del periodo di cassa integrazione non saranno creati i posti di lavoro, torneremo in miniera, riprenderemo a lavorare. Sarà proprio il nostro lavoro in miniera che dimostrerà la nostra volontà di lavorare, di ribellarsi alla vita assistita».

Da una settimana il piazzale della miniera brulica di minatori. Da sette giorni chi si presenta al presidio, quello che è stato il posto di lavoro, firma un'apposita

scheda: degli oltre 800 minatori solo poco meno di un centinaio non hanno apposto le loro firme.

«Mentre i minatori, i sindacalisti, la gente comune, i giovani delle cooperative, i rappresentanti degli enti locali e dei partiti politici della zona e delle province di Siena e Grosseto affluiscono lentamente nel piazzale, per l'occasione pieno di bandiere rosse e con ai lati i gonfiatori dei 7 comuni dell'Amiata, un gruppo di anziani villeggianti passa davanti all'ingresso della miniera presidiata. Una coppia napoletana si ferma a leggere i cartelli e gli striscioni. In uno c'è scritto: il governo deve rispettare gli impegni per l'Amiata. «Sì, a quasi una volta al giorno», è il commento amaro dei dirigenti. «Già l'episodio casuale ad un gruppo di sindacalisti della confederazione unitaria. «E' invece il governo che deve pensare all'Amiata — è

Sandro Rossi

IMMOBILIARE FINTOSCANA. Mutui - Sconti - Anticipazioni - Compravendite - Proiezioni - Mutui a tassi agevolati per medie e grandi industrie. VIA TOGLIATTI, 17 SPICCHIO - EMPOLI TELEFONO 508409

Iscrizioni ai corsi di grafica pubblicitaria arredamento antiquariato restauro disegno e pittura. All'Accademia «Cappello» via Alfani 70, Firenze, telefono 215.242, sono aperte, fino a completamento dei posti disponibili, le iscrizioni per il prossimo anno scolastico ai corsi di: «Grafica Pubblicitaria», «Arredamento», «Antiquariato e Restauro» e al corso libero di «Disegno e Pittura». La segreteria è aperta con il seguente orario: 10-12 e 17-19 sabato escluso.

Ford Auto SpA. PRESENTA LA NUOVA FORD TAUNUS. 1300 - 1600 - 2000 c.c. PIU' PRESTAZIONI - MENO CONSUMO. PROVE E PRENOTAZIONI - PRONTA CONSEGNA RATEIZZAZIONI FINO A 36 MESI. PRATO Sede legale e servizi: VIA DI MAIANO, 3 - Telefono 592139. Sede amministrativa: VIA FERRUCCI, 78-80-82 - Tel. 21716. Esposizione: VIALE MONTEGRAPPA, 114 - Tel. 594466. MONTEMURLO VIA OSTÉ, 90-B - Telefono 796625

ARREDAMENTI BONISTALLI. Spicchio - Empoli TEL. 508.289

IMMINENTE INIZIO - CORSI - LEZIONI DI METODO ESCLUSIVO «W.B.C.» PER IL TAGLIO - CUCITO. SCUOLA BELLI-CARDON - LIVORNO METODO ESCLUSIVO W.B.C. POCHE DIVERTENTI ORE SETTIMANALI PER PARSI PREZIOSI DOTE VITALIZIA E CONSEGUIRE OGNI GRADO D'IDONEITA' DOMESTICA ARTIGIANA O PROFESSIONALE. Inform.: Piazza della Vittoria (Magenta), 30 - Tel. 23.714

SORDITA' ? APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS. FIRENZE - Via dei Pucci 1/D Tel. (055) 215.259

TOSI

VIAREGGIO - PRESSI STAZIONE. Costruzione villette fronte mare il 31 dicembre, vari prezzi e misure. VIAREGGIO - PRESSI STAZIONE. Costruzione appartamenti pronti alla primavera 1980, vari prezzi e misure. VIAREGGIO - ZONA RESIDENZIALE. Ultimi appartamenti in piccolo blocco appartamento ingresso, camera, bagno, cameretta, camera. Con giardino o terrazza. Possibilità mutuo. L. 42.000.000. APPARTAMENTO nuova costruzione ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina, posto macchina. Possibilità mutuo. L. 38.000.000. DA TORRE DEL LAGO fino a Marina di Pietrasanta tante soluzioni per il problema casa dal mini appartamento alla ampia villa. LIDO DI CAMAIORE: ottime occasioni per acquisti bagni e licenze di bar. L. 90.000.000. FRA MARE E PINETA: sobri appartamenti costruiti da ottime imprese, rifiniture in lusso, prossima consegna. L. 85.000.000. FRONTI PINETA: ultimi due appartamenti Nuova costruzione in piccolo blocco. Vera occasione. L. 90.000.000. ZONA MARCO POLO: villette con giardino sul davanti e sul retro, soggiorno, tinello, cucina, due camere, una cameretta, due bagni. L. 85.000.000. FRONTI PINETA: ottimo appartamento p.t., due camere, una cameretta, bagno. L. 50.000.000. PRESSI PINETA: appartamento p.t. in piccolo blocco di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, disimpegno, 3 belle terrazze. Tutto completamente arredato. Posto macchina coperto. L. 50.000.000. IN ZONA RESIDENZIALE: costruzioni appartamenti di circa 80 mq. ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ampie terrazze. L. 48.000.000.

Via Frattini 682 Tel. 53.083 VIAREGGIO

AGENZIA IMMOBILIARE GLAD

Vendesi a LUCCA: APPARTAMENTI nuovi in piccoli condomini a partire da 45 milioni. APPARTAMENTO centro storico libero da ristrutturare 24 milioni trattabili. RUSTICO a 7 km da Lucca con case colonica da ristrutturare, 8.000 mq di uliveto, richiesta L. 45 milioni trattabili. APPARTAMENTI affittati periferia Lucca con due camere, bagno, cucina grande, sala, terrazzi, garage a partire da 28 milioni. VILLA lussuosa in via Jacopo della Quercia con 500 mq di terreno, richiesta 210 milioni trattabili. VILLA da ristrutturare zona residenziale S. Alessio a 4 km dal centro storico con 6.000 mq di parco e alberi di alto fusto, richiesta 200 milioni trattabili. CAPANNONI industriali zona periferia, prossimità caselli autostradali, varie misure da 1.000 a 2.000 mq. Altre vantaggiosissime offerte.

Agenzia Immobiliare GLAD. Borgo Giannotti, 177 LUCCA Tel. (0583) 954149 - 54194

BAMAUTO S.r.l. LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT. al vostro servizio con tanta cordialità. Firenze - Via Baccio da Montelupo, 179 Tel. 784.256/363

SENSAZIONALE FAVOLOSA IRRIPETIBILE SUPERVENDITA MONTANA CERAMICHE. NAVACCHIO - Via Giuntini, 9 (P) Tel. 060-775119. PREZZI IVA ESCLUSA Sapere se il tuo denaro è speso bene, significa visitarcil. MONTANA ceramiche... un'esplosione di convenienza!

CIPOLLI CERAMICHE. 50.000 mq di pavimenti e rivestimenti a prezzi IMBATTIBILI. ALCUNI ESEMPLI: 20x20 pavimento L. 2.750, 20x20 rivestimento L. 2.800, 30x30 pavimento offerta speciale 1ª scelta L. 7.000, 30x30 pavimento offerta speciale 2ª scelta L. 4.800, 20x25 rivestimento offerta speciale 1ª scelta L. 7.000, 20x25 rivestimento offerta speciale 2ª scelta L. 4.800, 20x25 pavimento decoro L. 3.800, Sanitari 5 pezzi bianchi L. 51.000, Rubinetteria lavabo bidet gruppo vasca L. 38.400, Completo accessori bagno cristallo L. 89.000. Accessori da bagno - Caminetti fino ad esaurimento. PREZZI DI FABBRICA - VEDERE PER CREDERE!!! ECCEZIONALE! «COMPRA OGGI PAGHERAI DOMANI» rinnova la tua casa con il CREDIACQUISTO la nuova formula creata in collaborazione con la Cassa di Risparmio di PISA per il pagamento rateale fino a 36 mesi senza cambiali. CIPOLLI CERAMICHE - Fornacette Via Pieve, 21 - Tel. 0587/40264 SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO

Italtourist L'ARTISTE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

AGOSTINI LEONE. Via Aurelia Nord, 266 Tel. (0584) 51.756 55049 VIAREGGIO (LU). OFFRE: A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UN TVC NORDMENDE 27' TRIMONITOR. OMAGGIO UN VIAGGIO A BANGKOK PER 9 GIORNI TUTTO PAGATO. NORDMENDE